



ID Samira: 59428  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FC040  
 Località: Forlì  
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"  
 Numero di catalogo generale: 00000728  
 Oggetto: disegno  
 Soggetto: paesaggio con case e alberi  
 Autore: Mandolesi Gino

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000728	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	paesaggio con case e alberi	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
PVCL	Località	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso della Repubblica, 72

LDCM Denominazione raccolta Musei Civici di Forlì

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 728

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1940

DTSF A 1950

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Mandolesi Gino

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1915/ 1955

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica carta/ inchiostro

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 14

MISL Larghezza 20

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto Disegno a penna di gruppo di case e alberi. Il disegno è definito nelle sue forme sommariamente ed ombreggiato con tratteggio incrociato.

**ISR ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	G. Mandolesi

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Mandolesi (Forlì, 1915 - 1955), allievo di Maceo Casadei a Forlì, si dedica alla pittura operando inizialmente anche come ritoccatore di fotografie. Nel 1938 si trasferisce a Roma, dove si impiega presso l'Istituto Nazionale Luce. Nella capitale ritrova il maestro forlivese assieme al quale frequenta gli ambienti artistici romani e dipinge di frequente 'en plein air' nelle campagne romane. Nel 1943, Mandolesi viene inviato in Africa come reporter di un 'reparto di guerra'. Partecipa alla presa di Tobruk ed alla marcia su El Alamein, eseguendo una considerevole quantità di fotografie, ma viene colpito da una grave malattia infettiva. Con la caduta del fascismo, dopo un breve periodo trascorso con Maceo a Cassino, fa ritorno a Forlì dove riprende l'attività di ritoccatore. Si dedica con una certa assiduità alla pittura, partecipando ai principali concorsi d'arte in ambito romagnolo (Biennali del 1951 e del '53 a Forlì e a Imola, Mostra nazionale del disegno a Forlì nel '52, Premio Cesenatico nel '53, Premio Riccione 1955). Nel 1954 espone a Forlì assieme all'amico Alberto Pacciani. Nel 1956 viene dedicata all'artista, prematuramente scomparso, una grande mostra retrospettiva promossa dal Comune di Forlì. Formatosi sotto la diretta influenza di Maceo Casadei, nella sua breve stagione artistica, Mandolesi svolge una pittura che, come quella del maestro, solidamente ancorata alla tradizione figurativa ottocentesca, scaturisce da una delicata vena poetica. I suoi paesaggi, come pure le nature morte, sono connotati da una stesura pittorica lieve, graduata da equilibrati effetti cromatici.</p>
-----	--------------------------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ Nome file



MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Mostra Antologica di Gino Mandolesi
MSTL	Luogo	Forlì, Palazzo Albertini
MSTD	Data	15 dic 1985 - 19 gen. 198
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Sibilia A.
AN	ANNOTAZIONI	